



Genova e i Rolli

Arte e storia nel cuore della città e nei Palazzi dei Rolli



Turismo

Sistema Turistico Locale
del Genovesato

**Sistema Turistico Locale
del Genovesato**

*Consorzio per la valorizzazione
e promozione dell'offerta
turistica territoriale*

Palazzo Ducale
Piazza Matteotti 9, Genova
Tel. +39 010 557.40.95
Fax +39 010 557.48.57
info@stlgenovesato.it
www.stlgenovesato.it



REGIONE LIGURIA

Cofinanziato con fondi regionali ex l.r. 28/2006



COMUNE DI GENOVA



PROVINCIA DI GENOVA

LIGURIA

Testi: a cura del Sistema Turistico Locale del Genovesato

Fotografie: Archivio Comune di Genova

Archivio M&R Comunicazione, Archivio Parco Naturale Regionale dell'Antola,
Archivio Parco Naturale Regionale del Beigua, Archivio STL Genovesato

Cartografia e realizzazione editoriale: M&R Comunicazione

© 2010, pubblicazione a cura del Sistema Turistico Locale del Genovesato

Sommario

| | |
|---|-----------|
| Genova "da vivere" | 2 |
| Weekend - Arte&Rolli | 4 |
| Weekend - Passeggiando tra i <i>caruggi</i> | 10 |
| La mappa e i percorsi | 16 |
| Una settimana alla scoperta di Genova | 18 |
| Focus: Gastronomia | 29 |
| Grandi eventi e tradizioni | 31 |
| Progetti del Sistema Turistico Locale del Genovesato | 32 |



Genova "da vivere"

Arte, storia e tempo libero nel cuore della città e nei Palazzi dei Rolli



Questa pubblicazione è un invito a scoprire ognuno la "propria" Genova. Basta cambiare punto di vista per cogliere una città completamente diversa: camminando nei vicoli del **Centro Storico** con il naso all'insù vengono quasi le vertigini da quanto sono alti e stret-

ti gli uni agli altri i palazzi che ritagliano strisce di cielo; poi si vedono le facciate decorate, le grandi finestre che lasciano intravedere interni affrescati, e ancora le edicole votive ad ogni angolo di strada. Dal mare, in battello, sembra di essere abbracciati dall'ampio arco del

porto di Genova, con le case color pastello della *ripa maris* che si allontanano all'orizzonte lasciando il posto ad una suggestiva visione del **Porto Antico** - ridisegnato da Renzo Piano - e del porto commerciale con le gru al lavoro e i container come un puzzle di colori.

Poi c'è la Genova vista dall'alto. Da **Spianata Castelletto**, raggiungibile in ascensore in meno di cinque minuti dal centro, la città è un labirinto di tetti grigi di ardesia - caratteristica pietra "tenera" estratta dalle vicine cave del Tigulio - con i campanili e le torri che svettano insieme ai grattacieli; ampi porticati e giardini interni che non si lasciano intuire da chi semplicemente cammina per strada. Sullo sfondo non manca mai la distesa marina. Salendo ancora più in alto, dal **Righi** o dai Forti, si gode di un panorama unico che in un solo sguardo abbraccia l'intera città, le vallate e il mare.

A Genova non solo il paesaggio è vario. La storia ha lasciato le sue tracce creando una particolarissima stratificazione di stili ed epoche diverse che si incontrano in pochi passi di cammino: vicino ad angoli che sembrano conservati intatti dal medioevo - come l'intero nucleo del Centro Storico, Porta dei Vacca o Porta Soprana, la Commenda di Pré e piazza San Matteo - sorgono i maestosi **Palazzi dei Rolli** cinque e seicen-



teschi; edifici moderni ed architetture contemporanee completano l'affresco.

Genova - con i suoi venti musei, le mostre ed eventi internazionali a **Palazzo Ducale** Fondazione per la Cultura e alla **Fiera del Mare**, il riconoscimento UNESCO per le Strade Nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli - è città d'arte, museo a cielo aperto e occasione di vivere una città di mare: tra passeggiate, svaghi e cultura.

Di seguito vengono proposti due weekend, il primo per gli appassionati di arte e storia, il secondo dedicato alle famiglie e al relax. Con 7 giorni a disposizione è possibile approfondire e completare gli itinerari del weekend e Genova sarà ancora più sorprendente. Tutti gli itinerari proposti sono percorribili a piedi o comodamente serviti dai mezzi di trasporto pubblico.

Weekend Arte&Rolli

Itinerario nel cuore del patrimonio UNESCO

IL CENTRO STORICO

- piazza della Nunziata
- via Lomellini
- via San Luca
- piazza San Matteo
- piazza De Ferrari e piazza Matteotti
- via San Donato
- via San Lorenzo

PALAZZO DUCALE E I TEATRI

- le grandi mostre
- il Teatro dell'Opera Carlo Felice
- i Teatri del centro

I PALAZZI DEI ROLLI

- piazza Fontane Marose
- via Garibaldi e i Musei di Strada Nuova
- via Balbi e Palazzo Reale

A cinque minuti dalla stazione ferroviaria di Genova Principe e ad uguale distanza dal Porto Antico si trova **piazza della Nunziata**, punto di partenza del weekend dedicato alla scoperta delle bellezze architettoniche ed artistiche della città. La piazza è dominata dall'imponente bianca **Chiesa della SS Annunziata del Vastato** in cui sono custodite le opere degli artisti seicenteschi più rappresentativi del **"Secolo d'oro"** della pittura genovese: De Ferrari, Strozzi e Carlone affiancati dai successivi Castello, Piola e Guidobono. Trovano posto anche dipinti del Caravaggio, Rubens e Van Dyck. Il celebre filosofo e giurista Montesquieu in visita a Genova verso la meta del Settecento, considerò la SS Annunziata "la più bella chiesa

della città" mentre lo scrittore Charles Dickens in *Immagini d'Italia* sottolinea lo splendore e la varietà che caratterizza tutte le chiese genovesi e scrive "...la chiesa dell'Annunziata, costruita, come molte altre, a spese di una famiglia nobile, [...] è così finemente dipinta e dorata da sembrare [...] come una grande tabacchiera smaltata".

Da piazza della Nunziata si prosegue verso **via Lomellini**, elegante strada pedonale che ci introduce nel Centro Storico. In via Lomellini si trovano l'Oratorio di San Filippo (1662), sede di concerti e manifestazioni, con la facciata tardo-barocca, e la casa natale di **Giuseppe Mazzini** che ospita il **Museo del Risorgimento**. Si raggiunge piazza di Fossatello dalla quale si dipartono **via del Campo** - celebre per essere stata cantata da **Fabrizio De André** - e, in direzione levante, **via San Luca** in cui si trova una



piccola piazzetta con l'omonima chiesa in cui è conservata la *Natività*, capolavoro di Giovanni Benedetto Castiglione, detto il Grechetto. È anche una via ideale per lo shopping dove il low cost e l'etnico si alternano a boutique raffinate e negozi di calzature per ogni stile. Si arriva in piazza Banchi suggestivo angolo con caratteristiche bancarelle di libri, dischi usati e fiori. Sulla piazza si affacciano la **Loggia delle Mercanzie**, che ospitò la prima Borsa Mercè d'Italia nel 1855, e la **Chiesa di San Pietro di Banchi** con la sua facciata policroma in cui si mescolano sacro e profano: l'area su cui sorge doveva essere destinata dalla nobile famiglia Lomellini ad usi commerciali, il volere contrario del popolo portò al singolare compromesso di un edificio che ospitasse le botteghe al pian terreno e la chiesa al livello superiore. Da piazza Banchi si svolta a sinistra in via degli Orefici e si raggiunge piazza Campetto. Qui merita una sosta

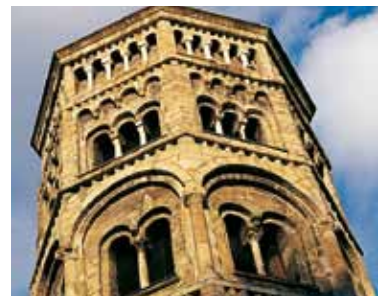


Palazzo Imperiali che ospita il Museo dell'artigianato artistico di qualità e uno shopping center. Fiancheggiando il palazzo si imbecca vico San Matteo e subito

Settembre. Su piazza De Ferrari si apre Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, sede di mostre ed eventi internazionali. Si può entrare nel loggiato del palazzo

ordine di bifore e trifore. Tornando sui nostri passi ci ritroviamo in **via San Lorenzo** dove sorge la **Cattedrale di San Lorenzo** in stile gotico genovese

con un aperitivo accompagnato da stuzzichini a cui far seguire la cena. La serata si può concludere con un concerto sinfonico o un'opera lirica al Teatro Carlo



appare piazza San Matteo e la splendida chiesa omonima, forse uno degli angoli più suggestivi e meglio conservati della Genova medievale. La **Chiesa di San Matteo**, in perfetto stile romanico gotico genovese, presenta al suo interno affreschi di Gian Battista Castello e Luca Cambiaso. Prendendo un bel respiro si affronta la salita che costeggia il piazzale rialzato della chiesa. Si sbucca di fronte al **Teatro dell'Opera Carlo Felice**, nelle immediate vicinanze di **piazza De Ferrari**, la principale della città per dimensione e per la bellezza dei palazzi in stile eclettico che la circondando proseguendo nell'ampia via XX

per poi uscirne in piazza Matteotti su cui si affaccia la **Chiesa del Gesù** che custodisce due pale di Rubens, *La Circoncisione* e *Il Miracolo di Sant'Ignazio*, nonché un'Assunzione di Guido Reni. La chiesa è anche uno dei più spettacolari esempi del barocco genovese. Da piazza Matteotti si prosegue in salita Pollaiuoli che ci conduce nella "*rive gauche*" del Centro Storico, idealmente diviso in due dall'ampia e lunga via San Lorenzo. Dopo pochi passi si raggiunge la **Chiesa di San Donato** che rappresenta un rilevante esempio di romanico genovese in particolare per il campanile di forma ottagonale decorato con fregi e un triplo

caratterizzato dall'alternanza di marmi chiari e ardesia nera. All'interno si trovano pregevoli affreschi ad opera di Luca Cambiaso, Lazzaro Tavarone e Gaetano Previati. Nell'attiguo museo è possibile ammirare il Sacro Catino: per alcuni studiosi si tratterebbe proprio del Sacro Graal. Tra storia e leggenda la cattedrale custodisce le ceneri di San Giovanni che è anche patrono della città. Si consiglia una visita al vicino **Museo Diocesano** dove è conservato il tessuto jeans più antico del mondo. Nel pomeriggio è possibile visitare una delle mostre sempre in programma a **Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura**. Dopo è il momento del relax

Felice, oppure con una pièce teatrale scelta tra le proposte dei cinque principali teatri cittadini: il Teatro della Corte e il Duse per la prosa, il più sperimentale Teatro della Tosse, il Politeama Genovese con spettacoli di varietà e infine il Teatro Gustavo Modena o dell'Archivolto - a Sampierdarena - qualificato dal ministero dei Beni Culturali come Teatro Stabile di Innovazione. Il giorno successivo può essere interamente dedicato alle **Strade Nuove** e ai **Palazzi dei Rolli**. Con questo nome venivano chiamate le più lussuose dimore nobiliari Cinque e Seicentesche iscritte in un rotolo di pergamena, il "rotolo", perché fossero messe a disposizione della Repubblica per

ospitare re e dignitari di corte. Si parte da **piazza Fontane Marose** dove basta uno sguardo per apprezzare la bellezza dei palazzi che vi si affacciano, come Palazzo Spinola “dei marmi” con le tipiche fasce bianche e nere già trovate nella Cattedrale di San Lorenzo e nella Chiesa di San Matteo. Da qui si procede per l'ampia ed elegante **via Garibaldi**, l'antica Strada Nuova, uno dei più significativi interventi



urbanistici ed architettonici del '500 a livello europeo. Tutti i palazzi che si affacciano su via Garibaldi fanno parte del sistema dei Rolli. Fra questi si segnala **Palazzo Tobia Pallavicini**, il secondo che si incontra sulla sinistra, per la straordinaria

bellezza della Galleria dorata, ad opera di Lorenzo De Ferrari, raffinato esempio di rococò genovese. Oggi il palazzo è sede della Camera di Commercio di Genova. Poco più avanti, sull'altro lato della via, si può ammirare la facciata decorata a stucco del **Palazzo Nicoloso Lomellini** ed il grandioso ninfeo. Procedendo, dopo pochi metri, si incontrano **Palazzo Tursi**, **Palazzo Bianco** e **Palazzo Rosso** che insieme

costituiscono il polo museale dei **Musei di Strada Nuova**, un percorso espositivo unico e coerente che valorizza il nesso tra i palazzi storici e le collezioni d'arte in essi conservate. Partendo da Palazzo Rosso si possono ammirare gli arredi storici e le

collezioni d'arte della famiglia Brignole-Sale nonché opere di Van Dyck, Dürer, Guercino, Reni ed altri. Da segnalare la suggestiva vista dei tetti della città vecchia che si gode dalla terrazza panoramica. A Palazzo Bianco troviamo la produzione pittorica italiana, fiamminga e genovese dal '400 al '700, mentre a Palazzo Tursi, attuale sede del Comune di Genova, si trova un'inedita esposizione di opere d'arte decorativa - arazzi, mobilio, ceramiche e tessuti liguri - una pregevole collezione numismatica e la teca contenente il violino suonato da **Niccolò Paganini**, illustre genovese. Si può pranzare in via Garibaldi,



oppure lasciarsi tentare dai tanti ristoranti e bar aperti nei vicoli adiacenti. Si prosegue lungo via Cairoli e piazza della Nunziata imboccando poi via Balbi, la strada delle università umanistiche su cui si apre la **Galleria di Palazzo Reale**. Un “museo-residenza” che conserva oltre alla quadreria originale, anche gli arredi e l'atmosfera di questa dimora che per più di un secolo fu abitata dalle nobili famiglie più potenti della Repubblica e poi dai Savoia. La stazione ferroviaria di Genova Principe dista da qui meno di

Weekend Passeggiando tra i *caruggi*

Trekking "urbano" nel cuore della città

AVVENTURE E FANTASIA SUL MARE

- *il Galata e la Commenda*
- *il Porto Antico con il Museo Luzzati e La città dei bambini e dei ragazzi*

LA CITTÀ VECCHIA TRA STORIA E LEGGENDA

- *la Cattedrale di San Lorenzo*
- *Torre Grimaldina e carceri*
- *Porta Soprana e Casa di Colombo*
- *Campo Pisano*
- *la "Casa del boia"*

LE DIMORE NOBILIARI E UNO SGUARDO SU GENOVA

- *Villa del Principe*
- *via Garibaldi e i Musei di Strada Nuova nei Palazzi dei Rolli*
- *Spianata Castelletto*



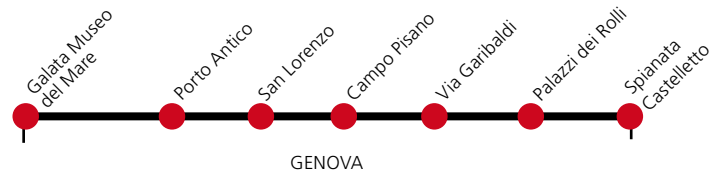
dove la Repubblica Marinara costruiva e varava le galee della propria flotta, che parte il weekend a passeggio per le vie e i luoghi più suggestivi e "avventurosi" della città. La costruzione più antica della Vecchia Darsena, rinnovata dall'architetto Vasquez Consuegra, oggi ospita il **Galata Museo del Mare**. Seguendo un percorso cronologico ogni piano ripercorre la storia del rapporto vitale tra l'uomo e il mare, da Cri-



storo Colombo al Transatlantico Rex. L'allestimento è innovativo e coinvolgente: si può salire a bordo di una grande Galea del Seicento; nella **Sala della Tempesta** i più coraggiosi si troveranno virtualmente in mare aperto nel bel mezzo di una burrasca al largo di Capo Horn, mentre nella **Sala del Piroscifo** sarà possibile pilotarne uno appartenuto all'Imperatore Francesco Giuseppe. Come i primi migranti verso l'America, si vivrà l'emozione di una traversata atlantica da Gibilterra a New York, sul ponte di comando. Oltre che per gli spazi espositivi il Galata merita una visita anche per la vista su tutta Genova che si gode dalla terrazza panoramica Mirador. È allestita con aree di sosta attrezzate, un giardino

pensile di piante liguri e con pannelli informativi molto particolari: una cornice inquadra nel panorama il reale sito di interesse storico e artistico descritto nella didascalia. In questo modo, con un solo colpo d'occhio, è possibile "ritrovare" le principali eccellenze della città e magari pianificare degli itinerari alternativi direttamente scaricabili su cellulare o Ipad. Davanti all'ingresso del Galata è attraccato l' **S518 Nazario Sauro**, il più grande sommergibile d'Italia e il primo ad essere stato convertito in un museo "subacqueo". In poco tempo si raggiunge il **Porto Antico**, ridisegnato dall'intervento dell'architetto Renzo Piano, simbolo del forte rinnovamento che da anni coinvolge e valorizza l'intera città.

La storia di Genova e dei genovesi è indissolubilmente legata al mare. Ed è proprio dalla Vecchia Darsena,



Se la fame inizia a farsi sentire in **Sottoripa** - tutta l'area stretta tra il mare e la città vecchia, sotto i portici - si incontrano focaccerie dove assaggiare la focaccia genovese, friggitorie con fritturre di pesce fresco e le *panissette*, bastoncini golosi come le patatine ma preparati con farina di ceci come la più famosa farinata, e ancora le *sciamadde* per chi ama le tipiche torte di verdure liguri. All'interno dell'Area Porto Antico si trovano l'**Acquario**, la **Biosfera** e l'ascensore panoramico **Bigo**; proseguendo verso i **Magazzini del Cotone** si incontra Porta Siberia considerata un capolavoro dell'architettura militare del Cinquecento che ospita al suo interno il **Museo Luzzati** dedicata alla figura del celebre scenografo e illustratore Emanuele Luzzati. Al giovane turista curioso è dedicata **La città dei bambini e dei ragazzi**, il primo e più grande science centre in Italia con isole tematiche e quasi cento exhibit per avvicinarsi ai temi della fisica, biologia, tecnologia e comunicazione. Uscendo dal Porto Antico la passeggiata prosegue in via San Lorenzo dove si apre la piazza con la **Cattedrale di San Lorenzo** che custodisce affreschi di pregio e molti misteri. Nella navata destra si trova una granata che nel 1941, durante un bombardamento aereo, colpì la cattedra-

le sfondandone il tetto ma senza esplodere: per molti un segno della protezione divina sulla chiesa. Anche la facciata in stile gotico genovese riserva delle sorprese. Salita la scalinata, oltrepassando il leone a destra, provate a trovare un piccolo cagnolino scolpito nel capitello. La leggenda narra che nel periodo finale della costruzione della cattedrale, intor-



no al XIV secolo, uno degli scultori avesse voluto così commemorare l'amato cane appena perduto. Ancora oggi la scultura è visibile, ma levigata dalle tante carezze ricevute nei secoli. Proseguendo si oltrepassa piazza Matteotti, su cui si affaccia Palazzo Ducale con la svettante **Torre Grimaldina** adibita a prigione nel periodo del '500 e '600. La Torre e le carceri sono visitabili. Tenendosi sul-

la sinistra si imbecca la mattonata in salita per raggiungere **Porta Soprana** o di Sant'Andrea, che con le sue alte torri è ormai uno dei simboli della città. Eretta nel IX secolo fu modificata verso il 1150 in occasione della costruzione della nuova cinta muraria in difesa del Barbarossa. Originariamente rappresentava il principale accesso alla città, oggi segna il

e scendendo a mare sulla sinistra si raggiunge **Campo Pisano**, un'oasi di silenzio in mezzo alla città. Questa piazzetta, stretta tra le case, è caratterizzata per il selciato di ciottoli di mare bianchi e neri e per il mosaico raffigurante le caravelle. Il suo nome risale al XIII secolo quando qui furono condotti più di novemila pisani fatti prigionieri a seguito del-

confine della città vecchia. Sotto le torri un'ampia mattonata, Vico Dritto Ponticello, conduce alla vicina e moderna piazza Dante passando accanto alla **casa-museo di Cristoforo Colombo** e al ben conservato chiostro di S. Andrea. La casa e le torri sono visitabili il sabato e la domenica. Continuando invece a salire in via Ravecca si raggiunge piazza Sarzano con il **Museo di Sant'Agostino**

la sconfitta subita alla Meloria. Si ritorna in Sottoripa scendendo da Mura delle Grazie per l'ultimo mistero della giornata: la **Casa del Boia**, un edificio risalente ai secoli XI-XII in cui si ritiene abitasse il più "efficiente" boia della Repubblica di Genova. All'interno è custodita una esposizione di armi, armature e costumi di epoca medioevale. Tornando a **Caricamento**, l'ampia piazza antistante

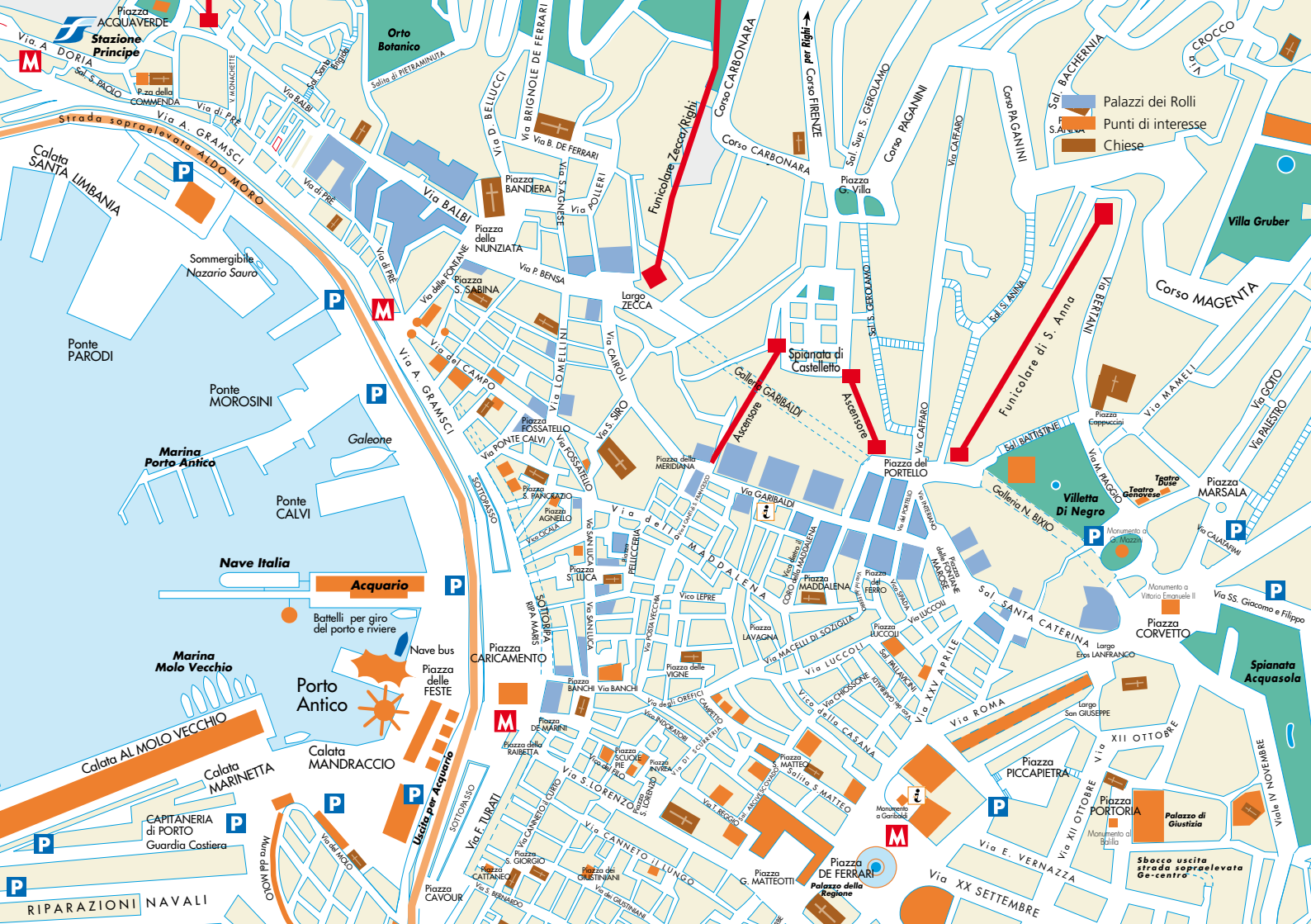
l'ingresso del Porto Antico, dominata dall'affrescato **Palazzo San Giorgio**, è possibile usufruire di un tour completo della città - escluso il Centro Storico - comodamente seduti su un divertente trenino o su un pullman aperto. Dal Porto Antico partono invece le visite guidate alla città e ai Rolli. Il giorno seguente lo si potrebbe dedicare alla visita delle più belle dimore nobiliari di Genova partendo da Villa del Principe, a cinque minuti dalla Stazione Ferroviaria e di fronte alla Stazione Marittima. Il Palazzo e lo splendido giardino furono realizzati per volere di Andrea Doria, valente ammiraglio e uomo d'armi leggendario, che fondò la Repubblica di Genova dopo aver ottenuto l'indipendenza dall'imperatore Carlo V. Principe di fatto, anche se non di diritto, Andrea Doria trasfor-

mò la sua residenza in una corte rinascimentale. Oggi a **Villa del Principe** si possono ancora ammirare gli splendidi affreschi e gli arazzi, e rivivere la sfarzosa atmosfera dell'epoca. Terminata la visita si prosegue lungo via Balbi su cui si affacciano **Palazzo Reale** e numerosi **Palazzi dei Rolli** (vd. pag 7-9) che ospitano le sedi delle università umanistiche. Raggiunta piazza della Nunziata si procede in via Cairoli per raggiungere via Garibaldi dove troviamo il polo museale dei **Musei di Strada Nuova**. Non si tratta solo di un percorso espositivo, ma piuttosto di una "macchina del tempo" per tornare a vivere e riscoprire i Palazzi dei Rolli, le dimore nobiliari più belle e ricche del Rinascimento, oggi Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Alla fine di via Garibaldi si apre **piazza Fontane Marose**



e svoltando a sinistra piazza Portello. Da qui è possibile prendere il celebre ascensore di **Castelletto** per raggiungere Spianata, il poggio panoramico per eccellenza di Genova. La bellezza della vista che si gode dopo l'ascesa ha ispirato il poeta **Giorgio Caproni** che nella poesia "L'ascen-

sore" così scrive "Quando mi sarò deciso/d'andarci, in paradiso/ci andrò con l'ascensore/di Castelletto, nelle ore/notturne, rubando un poco/di tempo al mio riposo". Davvero un paradiso di cui godere per alcune ore, prima della partenza o di una nuova scoperta di Genova.



- Palazzi dei Rolli
- Punti di interesse
- Chiese

Stazione Principe
Via A. DORIA
Via S. PIACCO

Orto Botanico
Salita di PIETRAMINUTA

Calata SANTA LIMBANIA
Via A. GRAMSCI
Via di PIÈ

Ponte PARODI
Sommergibile Nazario Sauro

Marina Porto Antico
Ponte MOROSINI
Galeone
Ponte CALVI

Nave Italia
Acquario
Battelli per giro del porto e riviere
Nave bus

Marina Molo Vecchio
Porto Antico
Piazza delle FESTE
Calata MANDRACCIO
Calata MARINETTA

CAPTANERIA di PORTO Guardia Costiera
RIPARAZIONI NAVALI

VIA D. BELLUCCI
Via BRIGNOLE DE FERRARI
Via B. DE FERRARI
Via COLLETTI
Via STAMONESTI
Via P. BENSA

Piazza BANDIERA
Piazza della NUNZIATA
Largo ZECCA

Via delle FONTANE
Via S. SABINA
Via del CAMPO
Via LOVELLINI
Via CARPODI
Via S. SIMO

Piazza FOSSATELLO
Via PONTE CALVI
Piazza S. PANCRAZIO
Piazza AGNELLO
Piazza S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA

Piazza CARICAMENTO
Piazza BANCHI
Via BANCHI
Piazza DE MARINI
Piazza della RABETTA
Via S. LORENZO
Piazza S. GIORGIO
Piazza S. CATTANEO
Piazza S. BENEDETTO
Piazza S. GIUSEPPE

Via F. TIRATI
Via S. CANNETO IL LUNGO
Piazza G. MATEOTTI
Piazza DE FERRARI
Palazzo della Regione

Funicolare Zecca/Rigili
Corso CARBONARA
Via BRIGNOLE DE FERRARI
Via COLLETTI
Via STAMONESTI
Via P. BENSA

Spianata di Castelletto
Galleria GARIBOLDI
Ascensore
Piazza della MERIDIANA
Piazza del PORTELLO

Via GARIBOLDI
Via M. DALENA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA

Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA

Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA

Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA

Corso CARBONARA
Via BRIGNOLE DE FERRARI
Via COLLETTI
Via STAMONESTI
Via P. BENSA

Spianata di Castelletto
Galleria GARIBOLDI
Ascensore
Piazza della MERIDIANA
Piazza del PORTELLO

Via GARIBOLDI
Via M. DALENA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA

Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA

Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA

Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA
Via S. LUCA

Palazzi dei Rolli
Punti di interesse
Chiese

Villa Gruber
Corso MAGENTA
Via GORTO
Via PALESTRO

Via BERTRAMI
Funicolare di S. Anna
Piazza ESPANACCI
Piazza MARSALA

Via M. DALENA
Villetta Di Negro
Teatro Genovese
Teatro Politeama
Piazza MARSALA

Via S. GIACOMO
Monumento a Vittorio Emanuele II
Piazza CORVETTO
Largo Esp. LANFRANCO

Via S. GIACOMO
Piazza PICCAPIETRA
Piazza PORTORIA
Palazzo di Giustizia
Sbocco uscita strada sopraelevata Ge'centro

Via XX SETTEMBRE
Via E. VERNAZZA
Via XII OTTOBRE
Via XIII OTTOBRE

Una settimana alla scoperta di Genova

Una città da leggere come un romanzo
diviso in tanti capitoli



Il Centro Storico e il centro

Il Centro Storico medievale di Genova è il più vasto d'Europa. Un dedalo di vicoli, circoscritti dal mare e dalle Strade Nuove, che non smette di affascinare. Lo si vuole idealmente diviso in due da via San Lorenzo. Nell'area a ponente, da non perdere la **Commedia di Pré** - di fronte al Galata Museo del Mare - tra gli edifici più antichi e meglio conservati di Genova. Qui trovavano asilo e cure i pellegrini e i crociati che partivano o tornavano dalla Terrasanta. Oggi ospita un percorso espositivo di forte impatto: grazie all'uso di video proiezioni e schermi interattivi sembrerà di parlare con uomini e donne vissuti quasi mille anni fa. Dalla Commenda si torna verso il Porto Antico imboccando **via Pré** strada multietnica per eccellenza e da sempre luogo di scambi e commerci. Si sbucca di fronte a **Porta dei Vacca**, due torrioni che completavano le massicce fortificazioni erette nel 1155, in soli otto giorni, per



difendere la città dalla minaccia dell'imperatore Barbarossa. Entrando dalla Porta si percorre **via del Campo** ritrovandosi all'inizio dell'itinerario del weekend. Nella rive droite sono molte le vie per lo shopping, oltre la citata via San Luca: in **via degli Orefici** troviamo confetterie e pasticcerie storiche, in **piazza Campetto** boutique di moda e *Liguriastyle.it*, all'interno di Palazzo Imperiale, centro di eccellenza dell'artigianato ligure. Dall'opposta **piazza Sozziglia** si imbocca **via Luccoli** con casalinghi, boutique e molto altro. Si sbucca in piazza Fontane Marose e si è in centro. Da qui **via XXV Aprile** porta in **piazza De Ferrari**, ma all'altezza del Teatro Carlo

Felice si può imboccare l'elegantissima **via Roma** con le maggiori griffe dell'alta moda e raggiungere **piazza Corvetto** e i **Teatri Duse e Politeama Genovese**. Da piazza De Ferrari scende **via XX Settembre** - i genovesi la chiamano "confidenzialmente" via venti - la principale arteria del centro cittadino e uno dei luoghi prediletti per passeggiare e fare acquisti. Sotto i portici, in cui si ritrova l'eclettismo architettonico dei palazzi e pregevoli mosaici originali in stile liberty nella pavimentazione, ci sono grandi magazzini e boutique di ogni sorta. Da non perdere il **Mercato Orientale**, un'esplosione di colori, profumi, spezie e voci che caratterizza questo mer-



cato genovese per eccellenza dove acquistare principalmente generi alimentari di primissima qualità. Proseguendo lungo via venti si raggiunge la grande **piazza della Vittoria** con l'Arco ai caduti e sullo sfondo la suggestiva scenografia floreale delle caravelle interamente riprodotte con fiori dai giardinieri del Comune di Genova. Siamo vicini alla stazione ferroviaria di Brignole, al **Teatro della Corte** e alla **Fiera del Mare**, sede di eventi internazionali come l'Euroflora e il Salone Nautico.

L'area del Centro Storico a levante, la rive gauche, è consacrata alla movida: **piazza delle Erbe** né è il cuore pulsante. Dall'ora dell'aperitivo fino a notte fonda i

ragazzi si ritrovano qui, riempiendo letteralmente la piazza. Proseguendo in via San Donato si sale **Stradone Sant'Agostino** sul quale si affacciano il **Teatro della Tosse** e la Facoltà di Architettura. Si raggiunge piazza Sarzano dove troviamo il **Museo di Sant'Agostino** - ospitato all'interno di un complesso conventuale risalente al Medioevo - dedicato alla scultura e pittura ligure dal decimo al diciottesimo secolo. Si sale ancora lungo un ponte panoramico con vista sul porto per raggiungere la collinetta di **Carignano** con la **Basilica di Santa Maria Assunta** che il celebre scrittore francese Stendhal così descrisse *"La Chiesa di Carignano che è un capolavoro di gravità e*

di nobiltà". Da qui percorrendo in discesa via Fieschi si arriva in **piazza Dante**, circondata da palazzi moderni in stile littorio che ospitano prevalentemente uffici e



banche. Siamo ora nella zona più nuova della città, sede di attività economiche e commerciali.

La città del Rinascimento e del Barocco

Le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli - che inaugurano l'architettura urbana di età moderna in Europa - sono i simboli dello splendore e della potenza economica raggiunta dalla Repubblica di Genova sotto la guida di Andrea Doria. Scambi commerciali, monopoli industriali, attività bancarie e prestiti alle principali monarchie europee, soprattutto a quella spagnola: il periodo tra il 1536 e il 1640 viene ricordato come **el siglo de los Genoveses** tanto era grande il prestigio di cui godeva la città. Per rivivere "il secolo dei genovesi" basta passeggiare in via Garibaldi e in via Cairoli - rispettivamente chiamate Strada Nuova e Strada Nuovissima - e ancora in via Balbi, via Lomellini e via San Luca. Guardando in alto si ammireranno le facciate decorate con affreschi e stucchi delle più belle dimore nobiliari, differenti per grandezza e struttura, ma tutte articolate in sequenza atrio-cortile-scalonegiardino. Un'occasione per vederle dall'interno è offerta dal sistema dei Musei di Strada Nuova, di cui si è già parlato nei precedenti

ti itinerari, ma merita davvero una visita anche la **Galleria Nazionale di Palazzo Spinola** in piazza Pellicceria, a cinque minuti da via Garibaldi e ancor più facilmente raggiungibile da via San Luca. Qui sono conservati gli arredi, le ceramiche, gli argenti e la quadria originale appartenuta alla Famiglia Spinola e ad altre potenti famiglie liguri come i Doria, Pallavicino e Grimaldi. Molti Palazzi dei Rolli sono adibiti ad abitazioni private, pertanto non visitabili se non in occasione di particolari eventi, come i "Rolli Days", ma un tour è sempre garantito grazie alla **Sala Viaggiatori di sguardo**, a **Palazzo Ducale**, che permette di scoprire i segreti dei palazzi attraverso un viaggio virtuale e interattivo: i movimenti del corpo attivano immagini che danno l'illusione di passeggiare all'interno di queste splendide dimore. Disponibile anche le audiovideo guide.



I "mari" di Genova

Esistono tanti modi diversi di vivere il mare a Genova. C'è il porto commerciale, con le alte gru e i container, c'è il porto turistico da dove partono e attraccano le grandi navi da crociera e i traghetti con mete in tutto il Mediterraneo, e poi c'è il **Porto Antico**: basta una passeggiata lungo **via al Mare Fabrizio De André**, verso l'isola delle Chiatte, per sentirsi circondati dal mare e respirare l'aria salmastra, oppure si può raggiungere, dal capo opposto, calata Gadda da cui godere di un panorama spettacolare sulla città. Quasi all'ingresso

del Porto Antico partono i **battelli** per tour guidati del porto di Genova - un modo per guardare i palazzi del Centro Storico da una prospettiva inusuale e privilegiata - ed escursioni verso San Fruttuoso, Portofino e le Cinque Terre. Non mancano le escursioni notturne in occasione di particolari eventi come gli spettacoli pirotecnici a Recco, Sori e Rapallo, o quelle naturalistiche per l'avvistamento dei cetacei nel Santuario del Mar Ligure. Una scelta molto varia che è stata arricchita in estate dalla tratta Genova-Camogli: un servizio a beneficio di turisti e pendolari, promosso dal

Sistema Turistico del Genovesato, che permette di raggiungere in un'ora il porticciolo levantino, con fermate a Nervi e Recco. È attiva anche la navebus dell'Amt tra il **molo Archetti di Pegli e piazza Caricamento**, di cui si può usufruire con lo stesso titolo di viaggio della rete urbana. A Genova non manca neppure il mare per fare una nuotata e abbronzarsi. In **corso Italia**, la *promenade des Gênois*, ci sono diversi stabilimenti balneari attrezzati con anche piscine per godersi l'estate in tutto relax. Corso Italia - frequentata in ogni ora del giorno e della notte dai jogger e da gente a pas-

seggio, in bicicletta o sui pattini - culmina con il celebre borgo marinaro di **Boccadasse**, vero e proprio gioiello di Genova con la sua spiaggia raccolta, i gozzi e le reti, le case dai tipici colori pastello della Liguria. Sempre in tema balneare anche a **Nervi**, lungo la **passeggiata Anita Garibaldi**, ci sono diversi punti in cui è possibile fare un bagno rinfrescante, ma

Da qui, inerpicandosi per un *caruggio* si arriva alla vecchia stazione di **Sant'Ilario** da cui sarebbe scesa "*Bocca di rosa*", protagonista di una delle canzoni più popolari di Fabrizio De André.

Il mare di Genova è stato anche partecipe di un importante evento che ha concorso a mutare la storia italiana: dallo **scoglio di Quarto** sono salpati i Mille guidati da Garibaldi.

musei cittadini. Salendo da piazza Corvetto si arriva all'ingresso di **Villetta Di Negro**, un' oasi verde proprio nel cuore della città, con una splendida cascata e giochi d'acqua, ninfei e cigni bianchi. Sulla sommità del vasto parco - un tempo frequentato da personalità di spicco come Manzoni, Canova, De Stael e Byron - si trova il **Museo d'Arte Orienta-**

ne: pitture (dal XI al XIX sec.), armi e armature, smalti, ceramiche, lacche e porcellane, stampe policrome, strumenti musicali e maschere teatrali, tessuti, bronzi e anche grandi sculture. La collezione è considerata la più importante raccolta di arte giapponese in Occidente e vanta capolavori di Harunobu, Utamaro e Hokusai. Da via Balbi si prende il particolare



la passeggiata lungo la scogliera è talmente bella che merita di essere percorsa in qualsiasi stagione, fino a raggiungere il porticciolo di **Capolungo**.

I Musei nelle ville e nei parchi

Le ville e i parchi di Genova, oltre ad offrire ristoro e frescura, custodiscono alcuni dei principali

le Edoardo Chiossone che ospita un ricchissimo patrimonio di arte giapponese ed orientale raccolto in Giappone durante il periodo Meiji da Edoardo Chiosso-

ascensore di Montegalletto - che dopo un primo tratto di movimento orizzontale inizia a salire in verticale come un normale ascensore - per raggiungere il



Castello D'Albertis Museo delle Culture del Mondo situato al centro di un maestoso parco che dall'alto domina su tutta la città ed il suo porto: uno dei punti più panoramici di Genova. Il castello, è stato eretto su resti di fortificazioni cinquecentesche e tardo medievali tra il 1886 e il 1892 con il gusto del collage architettonico e del revival neogotico che tanto affascinava il Capitano D'Albertis, viaggiatore curioso ed eccentrico che nella sua dimora ha lasciato importanti testimonianze delle diverse culture e popolazioni incontrate durante i viaggi. Particolarmente interessante e innovativo l'allestimento della collezione realizzato dal designer e scultore genovese Massimo Chiappetta. Spostandoci nel levante cittadino, da Carignano o da corso Aurelio Saffi si raggiunge **Villa Croce** da cui si gode una vista sul porto e sulla Fiera del Mare, con il tetto azzurro del nuovo padiglione firmato dall'architetto Jean Nouvel che sembra una distesa marina. In uno splendido edificio ottocentesco di impronta neoclassica ha la sua sede il **Museo di Arte Contemporanea** con un patrimonio artistico di oltre tremila opere di artisti italiani e stranieri del periodo tra il 1939 e il 1980. Oltre alla collezione permanente, il museo ospita mostre



di livello internazionale. A Nervi la **Galleria d'Arte Moderna** di Villa Saluzzo Serra e le **Raccolte Frugone** di Villa Grimaldi Fassio con opere d'arte dal Seicento ad oggi, il **Museo Luxoro** con arti decorative e la nuova sede della **Collezione Wolfsoniana** che offre uno sguardo sull'800 e sul '900 con arredi, vetri, argenti, dipinti e sculture, sono le soste culturali di una piacevole passeggiata all'interno dei grandi parchi storici popolati da scoiattoli, con piante mediterranee ed esotiche, collegati al roseto da cui si scorge il mare, vicinissimo. A ponente proponiamo una passeggiata panoramica nel **Parco Urbano della Lanterna**. Il percorso si model-

la sugli spazi che attraversa: sale sulle mura divenendo quasi come una balconata circolare, si allarga formando spazi di sosta con pergole, alberature ed eccezionali scorci sul porto.

Ai piedi della Lanterna è ospitato il museo dedicato a questo simbolo di Genova. A Pegli, nel ponente, troviamo **Villa Centurione-Doria**, recentemente restaurata, dove ha sede il **Museo Navale** che documenta il rapporto tra la riviera ligure ed il mare a partire dal Medioevo fino all'età moderna. Nel **Parco Durazzo-Pallavicini** si trovano l'incantevole Orto Botanico e il Museo di Archeologia, un ampio panorama del passato più antico della nostra regione, sino alla nascita di Genova.





La città verticale

Genova è una città verticale arrampicata tra il mare e le vicine alture. Per far fronte alle difficili ascese si è ricorso a sistemi di trasporto particolari: ascensori pubblici e funicolari. Alcuni li abbiamo già trovati - **l'ascensore di Portello-Castelletto** per salire in Spianata e **l'ascensore Montegalletto-Castello D'Albertis** (via Balbi - corso Dogali) - ma ce ne sono molti altri come **l'ascensore di Ponte Monumentale** che da via XX Settembre porta nel quartiere di Carignano e sul ponte.

A Genova ci sono anche tre **funicolari**, la più turistica è quella che collega largo della Zecca con il Righi, il punto più alto, più facilmente e velocemente raggiungibile da cui godere di un panorama

mozzafiato sulla città. Il **Righi** è anche luogo deputato alle passeggiate lontane dal traffico e all'aria buona, con sentieri che portano ai numerosi **Forti** e castelli che difendevano Genova, percorsi ginnici attrezzati e il recentissimo **Parco Avventura** dove ci si può arrampicare sugli alberi e cimentarsi su ponti tibetani sospesi. Una attrazione tra sport e passatempo che arricchisce l'offerta di Genova verso i bambini e i giovani.



Focus

Gastronomia



Leggerezza e gusto sono parole chiave per descrivere la cucina genovese. Piatti saporiti che esaltano i prodotti della terra e del mare, con un uso sapiente di verdure selvatiche ed erbe aromatiche. Piatti semplici, non troppo elaborati né grassi, in cui vince la combinazione di pochi ingredienti di qualità. La produzione di vini è piuttosto limitata - per via della particolare conformazione geografica che impedisce colture estensive - ma ottima: tra i bianchi si segnalano il **Vermentino**, il **Pigato** o Cinqueterre e il **Valpolcevera Coronata**, delicato con una sfumatura di gusto sulfureo che ne è la caratteristica. Tra i rossi i più rinomati sono

l'Orneasco e il **Rossese di Dolceaqua**. Lo **Sciacchetrà** prodotto nelle Cinque Terre è perfetto per il dessert. La gastronomia genovese e ligure ha un suo carattere, riconosciuto e apprezzato in tutto il mondo. Ecco i *must* a cui non si può rinunciare se si è a Genova. La **focaccia** è l'ideale sempre. La si mangia a colazione al posto della brioche, a metà giornata come spuntino, nell'ora della merenda e come aperitivo: semplice oppure nella versione più saporita e rustica con le cipolle. Il **pesto** è senza dubbio l'ambasciatore della cucina ligure. Tradizionalmente i suoi ingredienti - basilico, aglio, pinoli, sale grosso, pe-



corino, parmigiano e olio extravergine di oliva - venivano pestati dentro al **mortaio**. Il pesto viene usato per condire primi piatti di pasta come le **trofie** e le **tre-nette**. Un'altra salsa "pestata" è quella di noci, usata soprattutto sui **pansoti**, ravioli con ripieno a base di erbe e formaggio. Ci sono tante diverse ricette per preparare torte salate con verdure, ma le più caratteristiche sono quella di bietole e *prescinseua*,

una cagliata fresca leggermente acidula, e la **torta Pasqualina** arricchita con le uova e con la ricotta. Alla cucina popolare dobbiamo la bontà della **farinata** fatta con farina di ceci. I secondi piatti più caratteristici, ma non sempre trovabili nei ristoranti, sono la **cima**, un ripieno di carni, verdure e aromi cucito all'interno di una tasca di carne, e il **cappon magro** un ricchissimo ed elaborato piatto giunto a noi dal '500: su una base di gallette irrorate di aceto vengono adagiati diversi tipi di pesce e crostacei, poi amalgamati con salsa verde. E per finire tra i dolci troviamo la torta **sacripantina**, i **canestrelli** e i **biscotti secchi del Lagaccio** che tanto piacevano al poeta Eugenio Montale. Per le feste di Natale c'è il **pandolce** alla genovese ricco di uvetta e canditi.



Grandi eventi e tradizioni

Febbraio

- Fiera di Sant'Agata

Marzo

- Campionato Mondiale di pesto al Mortaio (2010 e ogni 2 anni)
- Fiera Primavera

Aprile

- Euroflora (2011 e ogni 5 anni)
- Slow Fish (2011 e ogni 2 anni)

Maggio

- Genova in Festa

Giugno

- SUQ, Festival delle culture del Mediterraneo
- Festival Internazionale di Poesia
- Terroir Vino
- Festa di San Giovanni Battista
- Mondo Mare festival (giugno/luglio)

- Festival Musicale del Mediterraneo (giugno/luglio)

Luglio

- Genova Film Festival
- PortoAnticoEstate Spettacolo (luglio/agosto)

Settembre

- Notte Bianca

Ottobre

- Salone Nautico Internazionale
- Biennale del Mediterraneo
- Festival della Scienza (ottobre/novembre)

Novembre

- In Scala (fiera del modellismo)

Dicembre

- I Presepi Genovesi (dicembre/gennaio)
- "O Confeugo"



Progetti del STL del Genovesato

PROGETTO "UNESCO E I ROLLI"

- *"Percorsi guidati ai Palazzi dei Rolli, Strade Nuove e Centro Storico"*
Realizzato da STL Genovesato e Comune di Genova
- *"Video guida Rolli e Centro Storico"*
Realizzato da Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
- *"Rolli Days"*
Realizzato da Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura in collaborazione con STL Genovesato e con la partecipazione di Itinera, Associazione Palatiferi e operatori del territorio
- *"Comunicazione e promozione del Genovesato"*
(brochures, dépliant, sito, news, fiere, etc.)
Realizzato da STL del Genovesato

PUNTO INFORMATIVO E DI VENDITA DI SERVIZI TURISTICI STL DEL GENOVESATO

Biglietteria Acquario
Porto Antico di Genova
Tel. +39 010 234.53.38 - Fax +39 010 234.55.05
accoglienzaturistica@incomingliguria.it



Uffici di informazione ed accoglienza turistica (I.A.T.)

GENOVA

Visitor Centre - IAT Garibaldi

Palazzo delle Torrette - Via Garibaldi 12R
Tel. +39 010 557.29.03 - 727.51
Fax +39 010 557.24.14
genovaturismosedede@comune.genova.it

IAT De Ferrari

Porticato Teatro Carlo Felice
Largo A. Pertini 13
Tel. +39 010 860.61.22
Fax +39 010 860.64.76
genovaturismodeferrari@comune.genova.it

IAT Aeroporto Cristoforo Colombo

Via Pionieri e Aviatori d'Italia - Piano arrivi
Tel. e Fax +39 010 601.52.47
genovaturismoaeroporto@comune.genova.it

ARENZANO

Lungomare Kennedy
Tel. e Fax +39 010 912.75.81
iat@comune.arenzano.ge.it

BOGLIASCO GOLFO PARADISO

Via Aurelia 106
Tel. e Fax +39 010 347.04.29
iat@prolocobogliasco.it

NUMERI UTILI

AEROPORTO

Informazioni sui voli: +39 010 60.43.565/650.17.15

AUTOSTRADE

infoviaggio: 840.04.21.21

SERVIZI MARITTIMI

Liguria Via Mare Servizi Marittimi:

+39 010 26.57.12 +39 010 25.67.75

Trasporti Marittimi Golfo Paradiso:

+39 0185 77.20.91

CAMPO LIGURE (stagionale)

Valli Stura e Orba
Via della Giustizia 5
Tel. e Fax +39 010 92.10.55
prolococampo@yahoo.it

CASELLA (stagionale)

Stazione ferroviaria
Tel. +39 010 968.21.28
iat@comune.casella.ge.it

Punto Informazioni Turistiche

GORRETO (stagionale)

c/o Comune - Via Capoluogo
Tel. e Fax 010 954.30.22
info@gorreto.org

TORRIGLIA

Via Nostra Signora
della Provvidenza 3
Tel. +39 010 94.41.75
Fax +39 010 945.30.07
info@parcoantola.it

USCIO

c/o Pro Loco
Via Vittorio Veneto 100
Tel. +39 0185 91.101
prolocouscio@libero.it

Servizio Marittimo del Tigullio:

+39 0185 28.46.70

Stazioni Marittime:

+39 010 24.12.361/393

TRASPORTI PUBBLICI

Linee urbane AMT: 800 08.53.11

Linee extra-urbane ATP: +39 010 54.67.44.10

Ferrovia Genova - Casella: +39 010 83.73.21

Radio Taxi Genova: +39 010 59.66

Collana degli itinerari

- Il Genovesato
- Il mare
- L'entroterra

Top Ten dieci posti da non perdere!

- Il Centro Storico
- Via Garibaldi e i Rolli
- La piazza medioevale di San Matteo
- Palazzo Ducale e la Torre Grimaldina
- Via San Lorenzo, la Cattedrale e Palazzo San Giorgio
- La Commenda di San Giovanni di Prè
- Campo Pisano e Sant'Agostino
- Via del Campo e i cantautori genovesi
- L'Ascensore di Castelletto e il Belvedere Montaldo
- Il Teatro dell'Opera Carlo Felice